

# SPI insieme

## Mantova

numero 2 aprile 2007, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

## Fuori dalla nostra storia

di Guglielmo Epifani

Il disvelamento di una rete terroristica a opera della procura di Milano rappresenta un fatto di grande portata. Per il paese, perché segnala il tentativo di rialzare la testa da parte di un terrorismo che si pensava colpito in profondità dall'azione degli ultimi anni. Per il movimento sindacale e la Cgil, per la presenza in questa rete di alcuni delegati e iscritti della nostra organizzazione. Innanzitutto è giusto confermare il sollievo e l'apprezzamento per l'opera della magistratura. È successo assai di rado che si sia riusciti a prevenire, su questo terreno, atti criminali e la perdita di vite umane.

Il quadro che emerge, fino adesso, è quello di un incontro tra il vecchio e il nuovo. Il vecchio è rappresentato da personaggi che hanno fatto parte della storia dell'eversione e provano a rialzare la testa dopo anni di silenzio e di clandestinità. Il nuovo è rappresentato dalla presenza in questa rete di molti giovani, iscritti al sindacato, delegati, persone che si sono affacciate da poco nel mondo del lavoro e da poco risultano iscritte alle diverse categorie coinvolte.

Questo dei giovani rappresenta forse l'aspetto più preoccupante, insieme alla ricomparsa del tentativo eversivo nelle grandi realtà manifatturiere del Nord. Ci saranno molte analisi su questo fenomeno, si parlerà dei problemi della condizione giovanile, del precariato,

a pagina 3

8 marzo festa della donna

## Le donne troppo spesso vittime indifese

Un otto marzo ricco di iniziative a Mantova. Nella mattinata si sono distribuiti numerosi mazzetti di mimosa offerti dal Comune di Mantova all'Istituto geriatrico Monsignor Mazzali, all'Istituto Isabella D'Este e Luigi Bianchi.

Monica Perugini, assessore provinciale alle Pari opportunità, ha voluto ricordare le battaglie vinte e i valori che le generazioni precedenti hanno trasmesso ai propri figli. Ha continuato poi Ornella Borsari, dello Spi Cgil, aggiungendo che ora tocca a noi e ai giovani salvaguardare le conquiste e rifare un ulteriore percorso positivo da riconsegnare alla storia.



Ancora fiori e volantini in piazza per dire basta alla violenza. Come recita il volantino distribuito in piazza

za, le donne sono ancora troppo spesso vittime indifese di stupri e violenze. Infine come iniziativa finale è stato promosso un importante convegno a Palazzo Soardi sul tema della donna, al quale ha portato il saluto il Vice Sindaco di Mantova Paolo Gianolio, ricordando il 2007 come anno europeo per le pari opportunità e rilevando che alla donna a parità di mansione in Europa è riconosciuta economicamente, in media il 15% in meno.

Vanna Adinolfi, presidente di Federcasalinghe, ha ricordato che la donna nelle istituzioni è ancora presen-

a pagina 2

Importante mostra in piazza Sordello al Palazzo del Plenipotenziario

## Le donne nella storia della Cgil

È stata allestita una mostra che ha illustrato in bianco e nero il ruolo fondamentale delle donne nella storia della democrazia italiana. La mostra che ha aperto i battenti sabato 3 marzo e che è rimasta aperta sino al 18, si è inserita a pieno titolo nelle manifestazioni organizzate in occasione dei cento anni dalla nascita della Cgil. Lucia Motti, storica della politica delle donne e curatrice della mostra, ha osservato che "queste foto dicono quello che i documenti tacciono, molti dei lavoratori che scendevano

in piazza per rivendicare condizioni di vita e di lavoro migliori, erano donne. La numerosa e forte presenza delle donne è stata una caratteristica propria della Cgil, che sin dalle prime lotte ne ha permesso l'adesione: le fotografie esposte, rappresentano una ricostruzione autentica delle coscienze collettive delle mondine, alle raccoglitrice di olive, dalle tabacchine alle raccoglitrice di pesche".

"Mantova - ha fatto presente Massimo Marchini, segretario generale dello Spi Cgil ha vi-

sto la partecipazione attiva di numerose donne: Argentina Altobelli fu segretaria generale della confederazione degli agricoltori, Maria Goia segretaria della Camera del Lavoro di Suzzara, mentre a Campitello le donne aiutavano i braccianti nelle loro lotte".

Donne nella Cgil, una storia



lunga un secolo valorizza il ruolo della donna protagonista, non sempre riconosciuta nella storia democratica del

a pagina 7

Contro i ticket di Formigoni

2

RSA La pensione non basta più

4

Presentato l'archivio della Cgil mantovana

7

Ripartono i Giochi di LiberEtà

8

Lo Spi di Mantova

## Contro l'aumento dei ticket di Formigoni



Eravamo in tanti venerdì 26 gennaio scorso a Mantova davanti alla sede della Regione Lombardia a manifestare contro la decisione della Giunta Formigoni, per gli ulteriori e ingiustificati aumenti dei ticket sanitari. In preparazione della manifestazione, alcuni giorni prima i sindacati dei pensionati hanno tenuto un presidio davanti alle sedi di tutti gli ospedali della Provincia: Mantova, Suzzara, Castiglione, Asola, Oglio Po e Pieve di Coriano, per effettuare una distribuzione di volantini, per parlare e sensibilizzare i cittadini che si recavano al servizio sanitario.

Abbiamo manifestato tutto il nostro disappunto contro la politica dei ticket, lo abbiamo fatto a testa alta senza infingimenti, perché il sindacato è sempre stato

contro l'introduzione dei ticket sanitari, sia quando li ha introdotti la Regione Lombardia cinque anni fa e anche recentemente con la Finanziaria del Governo. L'aumento dei ticket deciso da Formigoni ha prodotto il triste primato di portare il cittadino lombardo a pagare il costo dei ticket più elevati in Italia. Queste sono le ragioni per le quali chiediamo alla Regione di revocare l'aumento dei ticket e di fare rientrare questo iniquo e ingiusto provvedimento che pesa maggiormente sui cittadini più in difficoltà. Nelle prossime settimane, attraverso le assemblee comunali che abbiamo programmato, avremo modo di informare i pensionati e le pensionate sugli sviluppi della vertenza con la Regione.

dalla prima

### Le donne troppo spesso vittime indifese

te in modo marginale. Troppo spesso non sono le capacità a determinare ma la figura maschile. Rimane ancora molto terreno per arrivare alla pari opportunità. Lia Losa e Sofia Rosso, rispettivamente dello Spi Cgil e Fnp Cisl, hanno invece voluto sottolineare la sacca di povertà e solitudine delle donne anziane ancora presente in Lombardia, con pensioni che si aggirano mediamente attorno ai 700 euro mensili e gli oltre 370.000 non autosufficienti i quali più della metà sono assistiti a casa attraverso i servizi sociali, spesso non in grado di soddisfare le emer-

genze che talvolta si presentano.

Infine ha chiuso il convegno la parlamentare europea Pia Locatelli, la quale ha voluto ricordare che questa festa è nata nel 1907 e sarà destinata a continuare perché c'è ancora tanto bisogno di ricordare che la donna non ha ancora raggiunto la dignità che le aspetta. Solo un dato: nei 27 stati membri dell'unione solo Malta e Cipro hanno meno donne di noi in Parlamento e ci battono con il numero zero. L'Italia quindi deve fare un grosso sforzo per un progressivo avanzamento della donna nelle istituzioni.

Per il «giorno della memoria»

## Serata musicale a Suzzara

di Sem

Nel programma stagionale dell'Orchestra da Camera di Mantova del 2007 era stabilita una tappa all'Auditorium di via Lenin a Suzzara per il 27 gennaio. I promotori della iniziativa in concerto con il Comune hanno dedicato la manifestazione alla Giornata della Memoria. Il folto pubblico era composto da appassionati musicali dell'Orchestra da Camera e da persone che partecipavano nell'ambito dell'iniziativa che ricordava la tra-

gica epopea degli ebrei sotto il regime totalitario nazista e fascista.

Alcuni di noi, invitati come pensionati dello Spi - Lega del Po dal Comune, partecipavano per la prima volta ad un concerto di musica da camera. Siamo rimasti colpiti positivamente e incantati dalla musica espressa e in particolare dal brano dedicato proprio alla ricorrenza della Memoria: un pezzo splendido, un adagio per archi, og-

getto, fra l'altro, dell'interesse di Arturo Toscanini, il quale lo inserì nel suo concerto del 5 novembre 1938 tenuto a New York all'indomani dell'ennesimo scontro avuto in Italia con il regime fascista, che imperava allora nel nostro paese. Un modo questo per ricordare la tragedia dell'Olocausto e continuare a battersi per la libertà e i diritti universali dell'uomo. È stata una serata rapita, incantata.

Lega del Rusco

## C'è uno sportello per voi

di Anna Alboresi e Giorgio Pellicani

Lo sportello socio-sanitario e assistenziale è operante e aperto al pubblico dal 2002 nelle sedi della Camera del Lavoro di Poggio Rusco e Sermide.

Poggio Rusco: mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 11,30  
Sermide: venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30

L'attività dello sportello consiste nel fornire informazioni, consulenze e supporto nella predisposizione delle istanze che i cittadini rivolgono alla pubblica amministrazione in merito ai seguenti argomenti: esenzioni ticket; prestazioni sanitarie - lea; invalidità civile; ingressi nelle Rsa; piani di zona; accesso ai contributi erogati dai Comuni; accesso ai servizi erogati dall'Asl.

Evidenziato che per assicurare agli assistiti una corretta risposta delle loro istanze, è necessario acquisire un fattivo rapporto di collaborazione con le pubbliche amministrazioni.

A tale scopo si sono tenuti incontri con gli assessori dei Servizi sociali dei Comuni di Poggio Rusco, San Giovanni del Dosso, Villa Poma e con il Sindaco del Comune di Schivenoglia.

Lo scopo degli incontri è stato quello di presentare le finalità dello sportello socio-sanitario e assistenziale, evidenziando che la collaborazione richiesta con l'assessorato e con i funzionari degli uffici preposti non potrà che migliorare l'attuale sistema di comunicazione verso i cittadini siano essi: anziani, in stato di fra-

gilità sociale, diversamente abili o minori.

Una gradita attenzione verso le finalità espone è stata manifestata dagli amministratori incontrati, assicurando da parte degli stessi una ampia disponibilità ad affrontare le problematiche inerenti i servizi socio-assistenziali e confermando la propria disponibilità ad attivare un sistema relazionale in grado di assicurare un recipro-

co e costante scambio di informazioni per rendere più efficiente il servizio nei confronti dell'utenza.

Visto la disponibilità manifestata da parte degli amministratori, si ritiene necessario intraprendere un confronto di collaborazione anche alle altre amministrazioni comunali presenti nell'ambito territoriale delle leghe di Poggio Rusco e Sermide.



Riunione alla lega Sermidese

La rituale festa della lega del sermidese

### Il pranzo è servito!

di Enzo Vertuani

Come ogni anno, presso la Camera del Lavoro di Sermide, nella sede della Lega si è svolta una festa per ringraziare i nostri volontari ed attivisti dello Spi.

Ai 45 attivisti, nell'ambito della festa mangereccia a base di pane e salame, viene offerto un omaggio tradizionale.

Questi volontari durante l'an-

no svolgono una attività preziosa che consiste nel portare le tessere a casa degli iscritti. Inoltre fanno volantinaggio sui mercati e il porta a porta sia per informare ed invitare i pensionati alle riunioni, che per sostenere le attività che svolgono il Caaf e l'Inca, insieme ad altri importanti servizi.

L'archivio della Camera del Lavoro di Mantova

# Quelle carte che parlano di noi

di Carlo Longhini

È stato presentato l'Inventario dell'Archivio storico della Cgil di Mantova e provincia, che dal 2002 è conservato presso l'Istituto mantovano di storia contemporanea. Consiste in un grosso volume di quasi 430 pagine che contiene l'elenco della catalogazione di tutti i documenti che riflettono l'attività della Camera del lavoro e delle categorie della Cgil mantovana dal dopoguerra al 2002. Con

l'Archivio della Fiom, già ordinato fin dal 2001, ora si può dire completata l'archiviazione di tutta l'attività della Cgil mantovana. Ma di che documenti si tratta? Basta un'occhiata e scorrono sotto i nostri occhi i molteplici settori di azione di un grande sindacato come la Cgil: i congressi, gli organismi dirigenti, la struttura organizzativa e il tesseramento, la politica rivendicativa e

contrattuale, gli scioperi e le manifestazioni, le delegate e i delegati, le vertenze, i convegni e gli studi, la formazione, i bilanci e il personale, il coordinamento donne. Tutti titoli che ci dicono che quei materiali cartacei parlano della storia di una moltitudine di donne e uomini che in questi sessant'anni nelle campagne e nelle fabbriche sono stati anima e voce di decine di migliaia di lavoratori, che hanno segnato la storia democratica, economica e sociale della nostra provincia.

E' emozionante ripercorre i titoli relativi all'immediato dopoguerra, quando le campagne erano ancora il fondamento dell'economia e della società mantovana. Qui viveva la generosa classe dei braccianti e dei salariati, organizzati dalla gloriosa Federbraccianti che per molti anni ha costituito l'ossatura portante della Camera del lavoro. Date le condizioni difficili e precarie, hanno dato vita a grandi, lunghe e difficili lotte per il diritto a lavorare le terre di golena incolte, per l'imponibile di mano-

dopera, per la giusta causa nei licenziamenti, riprendendo così un ruolo centrale che li aveva visti protagonisti nelle leghe pre-fasciste. Poi col miracolo economico dell'Italia degli anni '50, i braccianti e i salariati sono fuggiti in massa, verso Milano e altre città industriali della Lombardia, alla ricerca di un posto sicuro, per godere almeno una fettina di benessere. Si sono svuotati i paesi e le campagne, solo parzialmente rimpiazzati dagli immigrati dalle campagne venete in fuga da una condizione peggiore che nel mantovano. Anche la Cgil si è svuotata di migliaia di dirigenti, militanti e iscritti, sono scomparsi interi comitati direttivi di categoria e Camere del lavoro locali. Ma nella seconda metà degli anni '50 era già cominciata, seppure in ritardo e faticosamente, l'industrializzazione mediante la piccola impresa e l'ingresso - o la crescita - di più grandi aziende nella petrolchimica, nella metalmeccanica, nell'abbigliamento, nelle cartiere Burgo, mentre nelle campagne si evolveva l'agro-industria, la

zootecnia, il lattiero-caseario. E da lì iniziava e si diffondeva una cultura sindacale espressione della civiltà industriale in cui tutto si rinnovava, le rivendicazioni, i dirigenti e i delegati, ora figli della nuova classe operaia. Da lì parte la stagione di vittorie e di sconfitte, di sviluppo e di crisi, nella quale siamo in gran parte ancora immersi, ma già proiettati dentro un nuova trasformazione, fatta di flessibilizzazione della struttura produttiva e del lavoro, di Europa e di nuovi mercati. Anche Mantova risente di questi influssi, e anche la Camera del lavoro e le sue categorie, dopo la rivoluzione agricola e la rivoluzione industriale, sono già alle prese coi difficili problemi posti dalla nuova fase, la terza rivoluzione economica e sociale.

Ecco, questo e altro ancora è testimoniato nei 1200 grossi faldoni dell'archivio della Camera del lavoro, a disposizione di tutti coloro che intendono studiare quelle carte che parlano della nostra storia, di lavoratori e di mantovani.



Manifestazione di braccianti a Mantova, nel 1957. L'Inventario dell'Archivio è stato presentato da Lorenzo Bertucellidella, storico della "Fondazione Di Vittorio"; prof. Luigi Cavazzoli; il segretario della Camera del Lavoro, Ivan Africani; prof. Luigi Gualtieri, dell'Istituto mantovano di storia; Giuliano Annibaletti, della Cooperativa "Charta" che ha ordinato e catalogato l'Archivio.

dalla prima

## Le donne nella storia della Cgil

nostro Paese", come ha ben sottolineato anche Anna Bonanomi, segretaria generale dello Spi Cgil Lombardia. Paolo Gianolio, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Mantova, ha voluto considerare emblematico il ruolo delle donne, per aver condotto non solo le battaglie per la parità salariale, ma anche sulla maternità, il diritto al voto e dei diritti di civiltà e alla dignità più in generale. La conclusione dei lavori è stata affidata a Susanna Camusso, segretario generale della Cgil Lombardia: "Il contributo della donna nel corso del secolo scorso è stato di grande coraggio e di grande saggezza, nel combattere per l'emancipazione, senza il quale non si sarebbero raggiunti i risultati che oggi ci consentono di dire, almeno sulla carta perché a volte qualche resistenza la si denota ancora, sia-

mo tutti uguali". La mostra ha riscosso notevole successo. Attraverso le immagini, ha saputo trasmettere il valore della testimonianza a partire dal primo dopo guerra fino ad arrivare ai giorni nostri, passando attraverso gli anni duri del fascismo e il boom economico. Ha evidenziato gli anni delle lotte operaie e delle lotte dei diritti delle donne portandole alla conquista del diritto all'aborto: cento anni di impegno per determinare la dignità, i diritti e la libertà femminile. Una storia lunga un secolo che traccia un filo conduttore nato per valorizzare le esperienze e le memorie di lavoro, ma anche per riflettere sui contenuti dei ricordi e della memoria da consegnare alle nuove generazioni, quale importante contributo per un dibattito che metta a confronto le generazioni tra passato e presente.

## Una convenzione utile per tutti gli iscritti Spi

Vi informiamo sugli accordi presi con Fashion District Mantova Outlet di Bagnolo San Vito. Presentando la nostra tessera Spi Cgil valida per l'anno in corso, presso l'Info Point dei centri Fashion District, avrete diritto a sconti dal 5 al 15 % utilizzabili immediatamente per gli acquisti da effettuare presso i negozi del centro.

Ecco gli sconti praticati dai singoli negozi:

<p><b>DONNA</b> 10% EXTYN 10% LIUJO 10% SANDRO FERRONE 10% SILLA-BANOVA</p> <hr/> <p><b>BIMBO</b> 10% BIMBUS 10% IANA 10% PAPER-MOON 10% Q COME QUORE</p> <hr/> <p><b>INTIMO</b> 10% POMPEA</p> <hr/> <p><b>UOMO</b> 10% ABITAL 10% COLONNA 10% DEL MARE 10% DESIREE 10% LAND USA 10% PIENZA 10% TAILOR 10% VALDI-TARO</p>	<p><b>EMPORIO</b> 10% DISTR. MARKET</p> <hr/> <p><b>CASUAL</b> 10% AMERI-CANINO 10% DEN 10% ENERGIE 10% EDDI-COTT 10% FORNA-RINA 10% FUBU 10% MISS SIXTY 10% OFFIC. DI RICERCA 10% STEFANEL 10% LEE</p> <hr/> <p><b>SPORTWEAR</b> 10% ARENA 10% LOTTO 10% FILA 10% O'NEILL 10% SALEWA 10% SLAM</p>	<p><b>COSMETICA</b> 10% BOTTEGA VERDE</p> <hr/> <p><b>ACCESSORI-VALIGERIA</b> 10% SALDA-RINI</p> <hr/> <p><b>DONNA-UOMO</b> 10% ARFANGO 10% COLOMBO 10% EVOLUTION 10% GAUDI' 10% FERRE' 10% EXTE' 10% FERRE' JEANS 10% GIORGIA P. 10% HANNAH 10% INVERSO 10% MALO 10% OFF. RICERCA 10% SCHRECKER</p>	<p><b>RISTORAZIONE</b> 10% SOSTA 10% DUCHI 10% PANE-PIERO 10% SPIZZICO 10% LINO'S 10% LINDT</p> <hr/> <p><b>CALZATURE</b> 10% BLACK BOX 10% DOCK-STEPS 10% PAKERSON 10% PANCALDI 10% STONEFLY</p> <hr/> <p><b>CASA</b> 10% BOHEMIA 10% GABEL 10% CASA ITALIANA 10% ROSENTHAL</p>
--	--	--	--

La convenzione avrà validità fino al 31.12.2007.

Questa opportunità è valida esclusivamente nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e non è cumulabile con altre promozioni o svendite in corso.

Per altre informazioni contattate Data On Line al numero telefonico 0376/253525 dove potrete chiedere ulteriori informazioni a riguardo.

L'Auser di Mantova in Brasile, intervista a Rodolfo Merlini

## Dieci «turisti solidali» a Salvador Bahia

di Jolanda

L'Auser di Mantova ormai da alcuni anni è impegnata a sostenere un segmento di attività chiamata turismo solidale.

Dopo l'esperienza del 2004 e del 2006, anche in questi primi mesi del 2007 si è realizzato un viaggio caratterizzato dalle tre S: solidale, sostenibile, sociale. La meta, ancora una volta, è stata la città brasiliana di Salvador Bahia, dove esiste da anni la presenza del Mlal (Movimento laici America Latina), gestita da cooperanti italiani, Loris e Maria, la cui attività va ben oltre un'ottima accoglienza.

Salvador per Auser di Mantova rappresenta un approdo turistico solidale fatto di impegno e di sostegno alle comunità che si battono per affermare la dignità dei cittadini bahiani e il loro diritto ad una vita normale.

Abbiamo incontrato Rodolfo Merlini che ha guidato la spedizione del 2007 per conoscere

sensazioni e impressioni di questa nuova avventura.

**In quanti eravate questa volta?**

Il gruppo era composta da dieci persone che hanno saputo, attraverso la nostra attività di promozione, di questa iniziativa e vi hanno aderito. Abbiamo preparato il viaggio con alcuni incontri informativi che sono anche serviti per conoscerci meglio, per ragionare insieme sugli obiettivi da realizzare, tenendo presente che il gruppo era composito.

**Qual è stato il programma?**

Abbiamo iniziato partecipando alla Festa della Divinità del Mare, durante la quale larga parte degli abitanti e dei pescatori di Salvador ritrovano le loro origini africane. E' stata una importante dimostrazione della ricerca della propria identità, offuscata da anni di discriminazioni razziste e di nega-

zione delle origini del popolo di Bahia. Poi abbiamo alternato momenti di riposo ad incontri con diverse comunità periferiche che vivono gravi problemi sociali e di delinquenza. Abbiamo avuto da Loris (cooperante Mlal di Casa Encantada) un aiuto prezioso per poter guardare con gli occhi più disincantati la realtà che avevamo davanti e comprenderne meglio le dinamiche. In queste escursioni non sono mancati momenti splendidi dal punto di vista turistico come la visita al mercato popolare, al centro storico il Pelurinhio, con il museo Gorge Amado, il progetto di salvaguardia delle tartarughe marine.

**Ed in termini di solidarietà?**

Siamo andati due giorni nell'insediamento dei Sem Terra di Santo Amaro per renderci conto dei progressi dell'orto comu-



nitario realizzato con la pompa dell'acqua acquistata grazie alle nostre sottoscrizioni. Abbiamo potuto essere presenti nel momento di avvio della "casa della farina", frutto dei contributi dei turisti che sono transitati per Casa Encantada, così si chiama il nostro albergo. Abbiamo potuto renderci conto poi del valore che ha il nostro sostegno al progetto Cepam (Centro educativo professionale per adulti e minori) nel quartiere difficile

di Pirajá. Grazie ai contributi che inviamo dall'Italia sono stati attivati corsi pomeridiani di percussioni e di capoeira destinati ai giovani, che in questo modo hanno una alternativa alla strada e ai trafficanti di droga. In sostanza abbiamo avuto la concreta dimostrazione che la solidarietà paga in termini di progresso sociale sempre con la consapevolezza che il nostro impegno è una goccia in un mare di diritti negati.

**Gite, soggiorni, Giochi di LiberEtà***Si riparte!*

di Ugo Chiarini

Anche quest'anno lo Spi mantovano organizza i Giochi di LiberEtà tra primavera ed estate, gare e concorsi provinciali che si concluderanno l'11-12-13-14 settembre, con le finali regionali a Ponte di Legno.

Le gare, come i concorsi sono aperti a tutte le pensionate e i pensionati che intendono cimentarsi nelle varie discipline: la poesia, i racconti, la pittura e la fotografia, ma anche il ballo, le bocce, (cartellinati, non cartellinati, lui e lei) la briscola, la pesca.

I pensionati coinvolti negli anni scorsi sono stati moltissimi e anche quest'anno, rinnoviamo l'invito a partecipare alle varie gare. Come? Semplicemente mettendosi in contatto con i responsabili delle vostre Leghe oppure telefonando a Ugo Chiarini al 339 7374784.

Vi segnaliamo alcune proposte che abbiamo messo già in cantiere.

Dal 9 al 23 aprile, soggiorno alle **Canarie a La Palma**, due settimane ad un prezzo

molto interessante: 730 euro a persona in camera doppia.

Per informazioni:

Antonino 339 7374784 / 333 5224018.

Dal 29 aprile al 13 maggio, il Comune di Villa Poma propone un soggiorno a **Ischia** di due settimane con la possibilità di fare le cure termali.

Per informazioni:

339 7374784 oppure Comune di Villa Poma chiedendo dell'assessore ai Servizi sociali Nadia Zaniboni.

Dal 30 aprile al 21 maggio tre settimane al prezzo di due a **Tenerife** a 1.070 euro.

Per informazioni:

Maria 339 7374784 / 348 0364217.

Per il fine estate proponiamo due settimane di tour più soggiorno nella splendida **Andalusia**, dal 9 al 23 settembre e una settimana dal 16 al 23 settembre di solo tour dell'Andalusia.

Per informazioni:

Ugo Chiarini 339 7374784.

Dal 31 agosto al 14 settembre proponiamo un soggiorno in **Croazia** nella splendida Biograd di due settimane a 680 euro.

Per informazioni:

Antonino 339 7374784 / 333 5224018.

Dal 16 settembre al 7 ottobre tre settimane al prezzo di due a **Palma di Majorca**, costo 820 euro un'occasione per godersi il sole e il mare prima che giunga l'autunno. Prenotatevi per tempo, anche in questo soggiorno abbiamo già parecchi iscritti.

Per informazioni:

Giorgio, Iginia, Nella 339 7374784 / 0376 202221.

Infine per le gite di un giorno abbiamo in programma **Torino e Stupinigi**, la Palazzina di caccia dei Savoia, il 15 di aprile.

Per informazioni:

Ugo Chiarini 339 7374784. Gita sul **Lago Maggiore** con le Isole Borromee il 22 di aprile 2007.

Per informazioni:

335 1250632 / 0376 710406 / 0376 780532.

**Rivoluzione Rc auto****Come attivare****il risarcimento diretto?**

a cura di Federconsumatori

Il 1 febbraio con il nuovo sistema RC auto è entrato in vigore l'indennizzo diretto. La novità è prevista dal primo pacchetto delle liberalizzazioni del ministro per lo Sviluppo Bersani.

**Cosa è il risarcimento diretto?**

È la nuova procedura che in caso di incidente, i danneggiati non responsabili o responsabili in parte per essere risarciti si dovranno rivolgere alla propria assicurazione anziché a quella del veicolo che ha procurato il danno.

**Quando si applica?**

Si applica solo in caso di incidente tra due veicoli a motore, entrambi con targa italiana.

**Come attivarlo?**

Occorre presentare la denuncia, compilata utilizzando il modulo blu, e la richiesta di risarcimento alla propria compagnia di assicurazione. Il modulo blu, la richiesta di risarcimento e altre informazioni possono essere scaricate dal sito [www.ania.it](http://www.ania.it)

**Cosa viene risarcito?**

- I danni al veicolo e gli eventuali danni connessi al suo utilizzo (es. fermo tecnico, traino, ecc.);
- Le lesioni di lieve entità subite dal conducente (fino al 9% di in-

validità);

- I danni alle cose trasportate appartenenti al proprietario o al conducente.

Con l'introduzione dell'indennizzo diretto, si creeranno le condizioni, in termini di minori costi e maggiore competizione tra le compagnie, per un ribasso delle tariffe RC di almeno il 5%.

Ma soprattutto tale innovazione, se abbinata in caso di contenzioso a pratiche di conciliazione, porterà al taglio di ingenti risorse che si valutano attorno a circa 2 miliardi di Euro all'anno di costi peritali che dovrebbero abbattere le tariffe con un risparmio di circa euro 160-170 a polizza. L'Ania fa sapere che le imprese sono pronte a questa rivoluzione e invita gli assicurati a compilare sempre il modulo blu per il risarcimento e, se possibile, a controfirmarlo in due, così da rendere più rapidi i tempi di rimborso.

Il ministro Bersani ha promesso che le nuove misure saranno monitorate per un mese e poi si interverrà su eventuali disfunzioni.